

I vigili del fuoco: convegno farsa, non ci saremo

I sindacati invitano il personale a boicottare la manifestazione con Pisanu dedicata ai volontari: «No alla politica dei tagli»

VARESE - Non hanno nulla contro i volontari, dato che riconoscono senza problemi «l'importanza che hanno assunto all'interno del Corpo Nazionale». Ma non sopportano l'idea di partecipare a quello che definiscono senza mezzi termini un "ir-reality show", che ignorerà ancora una volta i loro problemi e fornirà soltanto una comoda vetrina ai politici di turno. Per questo tutti i rappresentanti sindacali dei vigili del fuoco di Varese (di Cgil, Cisl e Uil, della Rdb e della Rsu del Comando provinciale) hanno invitato ieri tutto il personale a non partecipare al convegno dedicato appunto ai pompieri volontari che si svolgerà questa mattina all'Hotel Palace con la partecipazione del

Una scultura per Zamberletti, papà della Protezione civile



Giuseppe Zamberletti

VARESE - Sarà Giuseppe Zamberletti, già ministro della Repubblica con delega alla Protezione Civile, la "special guest star" del convegno organizzato dalla Provincia e dedicato all'attività dei vigili del fuoco volontari, convegno che Varese ospita oggi al Grand Hotel Palace. Al politico varesino, considerato unanimemente il padre del moderno ser-

vizio di prevenzione e intervento su base volontaria, sarà consegnato infatti un riconoscimento. E più precisamente una scultura dell'artista Gabriella Barioni intitolata "Armonia ed equilibrio", che vuole illustrare il senso profondo della Protezione Civile e i suoi sforzi per mantenere in equilibrio il rapporto tra la natura e l'attività dell'uomo.

ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu. «Per corretta informazione - spiegarono infatti i sindacalisti -, ricordiamo che dal mese di luglio 2004 i vigili del fuoco di Varese hanno proclamato lo stato di agitazione, in conseguenza di un avvicendamento che ha provocato le ormai note carenze di organico e ha

messi in ginocchio il Comando. E ricordiamo inoltre che la richiesta di un aumento dell'organico, a garanzia del Soccorso Tecnico Urgente, è stata ignorata non solo da parte del Ministro dell'Interno ma anche e soprattutto da parte dei vertici della nostra Amministrazione». Con grave danno alla sicu-

rezza di chi interviene e soprattutto al servizio reso ai cittadini. «La scorsa estate - scende nel dettaglio il caposquadra Ferdinando Mattei, responsabile provinciale della Rdb, il sindacato più combattivo - la nostra direzione regionale ha disposto un avvicendamento che ha ridotto del 10 per cento il personale in

provincia di Varese. E da allora non è cambiato niente, anche perché il nostro stesso comando ha nei fatti accettato questa situazione. Per questo dico no a manifestazioni come quella organizzata al Palace Hotel. Perché si tratta di operazioni che mostrano una realtà irrealistica e che servono solo ai politici

per farsi belli grazie ai vigili del fuoco, dato che ai vigili del fuoco la gente vuole bene lo stesso. E perché non si può festeggiare imbellettando una categoria che per le scelte dei politici è in via di estinzione, scelte che hanno portato a tagli al personale e alle risorse, all'introduzione di metodi di assunzione discutibili e alla mancata integrazione con la Protezione civile». In particolare, nel mirino della Rdb il fatto che di fronte al taglio di 50 uomini dell'estate scorsa non si proceda all'assunzione dei precari, e che non si faccia nulla per garantire che a lavorare sul territorio siano pompieri del territorio: oggi l'80 per cento del personale è forestiero.

Paolo Grosso